

Alla Rettrice
Università degli Studi
67100 L'AQUILA

OGGETTO: Attribuzione scatto stipendiale — domanda di partecipazione alla procedura di cui all'art. 6, comma 14, della Legge 240/2010

Il/La sottoscritto/a

Nato/a _____ il _____

- professore/ssa di I fascia
- professore/ssa di II fascia
- ricercatore/ricce universitario/a a T.I.
- Assistente Ordinario r.e.

avendo maturato il diritto al passaggio di scatto triennale

CHIEDE

di partecipare alla procedura indetta con decreto rettorale n _____ del _____ finalizzata all'attribuzione dello scatto stipendiale per l'anno 2018, previsto dall'art. 6, comma 14, della Legge 240/2010

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 espone la seguente relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali relative al triennio antecedente la maturazione del diritto allo scatto dichiarando di aver svolto le seguenti attività:

a) Attività didattica:

devono essere indicati distintamente per ciascun anno degli anni accademici compresi nel periodo di riferimento i compiti didattici affidati dal Dipartimento di afferenza o da altri Dipartimenti ed effettivamente svolti

b) Attività di Ricerca:

devono essere elencate le pubblicazioni scientifiche riconosciute valide ai fini A.S.N. corredate dal codice ISSN del periodico e del codice ISBN della monografia o del DOI e non utilizzate in precedenti valutazioni

c) Attività gestionale:

deve essere indicata la percentuale di presenza ai Consigli di Dipartimento della struttura di appartenenza. (mb. per il calcolo della percentuale delle presenze fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso le Segreterie dei Dipartimenti)

Deve essere indicato il conferimento di cariche accademiche previste dall'art. 4, comma 4) del Regolamento

Allega

Copia di un documento d'identità in corso di validità

Il/La sottoscritto/a è consapevole che:

è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75

D.P.R. 445/2000)

L'Aquila

(firma leggibile)